



PROTOCOLLO DI INTESA - ACES EUROPE/ / PANATHLON INTERNATIONAL

TRA

ACES Europe: Associazione la cui missione è promuovere le politiche europee nei Comuni attraverso l'assegnazione di Premi Internazionali tra cui quello di Capitale Europea, e di Città dello Sport; con Sede a Bruxelles, rue d'Italie 9-14, qui rappresentata dal Prof. Gian Francesco Lupattelli, Presidente *pro tempore* e dal Presidente onorario On.le Mario Mauro.

E

Panathlon International, un'associazione senza scopo di lucro, le cui condizioni giuridiche, le attività di promozione, e la gestione sportiva seguono le direttive del Comitato Olimpico Internazionale, da cui è riconosciuto, qui rappresentato dal Sig. Enrico Prandi, Presidente *pro tempore*.

CONSIDERATO CHE

1) Il Comitato Olimpico Internazionale Autorità di disciplina, regolamentazione e gestione dell'attività sportiva, intesa come parte fondamentale dello sviluppo psichico e fisico degli individui, riconosce la Associazione summenzionata;

2) ACES EUROPE opera in sinergia con la Commissione Europea e il parlamento Europeo, con una particolare attenzione all'iniziativa compresa nel "White Book of Sports (punto di azione 50)", attraverso la creazione di relazioni strategiche con prominenti personalità europee e con la cooperazione degli Stati Membri dell'Unione Europea;

3) ACES Europe opera strettamente con EGFA (European Group of friends of Aces), gruppo europeo che supporta la missione di ACES Europe coerente con l'impegno dell'EU per la diffusione dello sport, come bene fondamentale nella vita dei cittadini europei;

4) ACES Europe e Panathlon International sono accumulati nella missione di promuovere la pratica e la cultura sportiva anche attraverso Convegni, Congressi, Eventi Sportivi da entrambi sostenuti con l'intenzione di concorrere all'educazione, in particolare dei giovani.

5) Le parti sono concordi nei seguenti punti:

a - Lo sport e l'attività sportiva giocano un ruolo importante nella cultura, nell'educazione, e nello sviluppo fisico e psichico degli individui e della società nell'insieme, come valore fondamentale, in particolare in relazione con The White Book of Sports e alla Dichiarazione del PI sull'etica nello sport giovanile.

b - Il principio, garantito dalla stessa Unione Europea, dal Comitato Olimpico Internazionale (CIO) e da Sport Accord, che l'attività sportiva debba essere considerata una guida e un diritto importante ed inalienabile dell'individuo e della società;

c - L'impegno alla formazione, alla ricerca e alla promozione dei valori morali, culturali e sociali connessi allo sport favoriscono un'ulteriore crescita e una qualificazione del movimento nell'insieme;

d - L'impegno a promuovere i modi di vivere sani, alla prevenzione attiva, e alla qualità della vita attraverso l'attività sportiva qualificata per tutti i cittadini d'Europa;

TUTTO CIO PREMESSO LE PARTI CONVENGONO

Art. 1 Norme Generali

1.1 - L'introduzione costituisce parte integrante di questo Protocollo di Intesa.

Articolo 2 - Cooperazione

2.1 - Con questo Protocollo, le parti si impegnano alla diffusione della cultura e della pratica sportiva in Europa, nell'interesse degli atleti, dei cittadini europei, delle comunità locali e dell'intero ambiente sportivo.

2.2 - Le parti saranno responsabili direttamente o attraverso le loro organizzazioni nazionali, di tutte le attività necessarie al fine di:

a - promuovere la conoscenza, l'immagine e la pratica dello sport e della politica sportiva comunale, con i suoi aspetti culturali, attraverso il coinvolgimento delle Istituzioni Europee e dei Comuni.

b - sviluppare il progetto e le sinergie operative con le Istituzioni Nazionali ed Europee, finalizzato all'espansione e alla promozione nell'area di nuove politiche sportive, come investimento nella qualità di vita e del benessere dei cittadini.

c - collaborare con le amministrazioni comunali per l'individuazione di nuove aree e la realizzazione di nuovi impianti sportivi, per il ripristino degli impianti già esistenti, al fine di renderli funzionali alle esigenze delle attività sportive attuali.

d - sorvegliare affinché i giovani e gli atleti coinvolti nello sport possano sviluppare la loro attività in maniera libera, in ambienti adeguati dove siano trattati con dignità da persone competenti, senza alcuna discriminazione di sesso, razza, cultura e religione.

e - promuovere la disciplina sportiva attraverso il conferimento e lo sviluppo di pratiche migliori da diffondere all'intera Comunità Europea, in piena sinergia con la politica della Commissione Europea, del Parlamento Europeo e del Comitato delle Regioni (CO.R.)

Articolo 3. Obiettivi ed aree di cooperazione

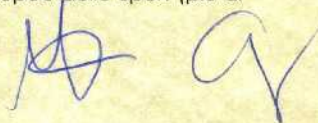
3.1 le Parti, all'interno della cooperazione reciproca ratificata in questo Protocollo, promuoveranno l'attività altrui nell'Area europea, ai fini di:

- incoraggiare nuove sinergie e progetti comuni;
- incoraggiare nuovi collegamenti, le relazioni istituzionali e le opportunità atte a favorire lo sviluppo dell'attività dell'altra Parte.

3.2 ACES Europe promuoverà l'attività di Panathlon International alle amministrazioni del proprio partner locale, al meglio delle proprie possibilità.

3.3 il Panathlon International stesso promuoverà l'attività di ACES Europe attraverso reciproci collegamenti di rete, e la creazione di propri eventi (Congressi, Convegni, Giochi Sportivi) che entrambe le organizzazioni sosterranno promuovendo reciproche relazioni.

3.4 inoltre un rappresentante del Panathlon International parteciperà alle Commissioni di valutazione per la scelta delle Capitali Europee dello sport e delle Città Europee dello Sport (più di 25.000 abitanti) e di comuni Europei dello Sport (meno di 25.00 abitanti).



3.5 I comuni nel quale il Panathlon International è presente attraverso i propri club potranno candidare, nelle varie categorie (Caiatte, città, comune dello sport www.aces-europe.eu), la propria città inoltrando tale candidatura alla Segreteria del PI accompagnando questa richiesta con una conferma scritta da parte del Sindaco della città. La Segreteria Generale provvederà ad inoltrarla ad Aces Europe con un commento di merito.

Articolo 4. Promozione della cultura sportiva

4.1 Ambo le parti si impegnano a favorire l'organizzazione di eventi intesi a promuovere la "cultura sportiva" e le politiche di amicizia, con una particolare attenzione agli eventi e alle attività dirette ai giovani e alle persone socialmente responsabili, sostenendo eventi che coinvolgano le Università e gli interventi di natura sociale.

Articolo 5 - Durata dell'accordo

5.1 Il presente Protocollo di Intesa e di Cooperazione è stabilito per la durata di dieci anni, e comunque fino alla scadenza del mandato di firma dei Presidenti.

5.2 Ambo le parti, secondo l'obiettivo di questo documento, sono libere di recedere dal Protocollo di Intesa e di Cooperazione, attraverso una semplice comunicazione della loro intenzione all'altra Parte, nel caso in cui lo stato la mancanza di motivazione iniziale determini la firma del documento summenzionato.

Torino 28 febbraio 2012

per il Panathlon International



dott. Enrico Prandi



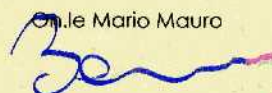
Sergio Allegri

per ACES Europe



Prof. Gian Francesco Lupattelli

On.le Mario Mauro



ON.LE MARCO SCORIA

